



|   |               |
|---|---------------|
| C.P.I.A.1<br>Centro Provinciale Istruzione per gli Adulti |               |
| Prot. n. 1053   | Data: 26.2.16 |
| Titolo...A..... Classe...26.....                          |               |

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI C.P.I.A.1 – BERGAMO  
*PUNTO DI EROGAZIONE COSTA VOLPINO/I.C. "FRATELLI D'ITALIA"*  
*PUNTO DI EROGAZIONE I.C. VILLONGO*  
*PUNTO DI EROGAZIONE /CASA CIRCONDARIALE*

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

A.S. 2015/2016

### CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI BERGAMO

L'anno 2016 nel giorno 24 del mese di febbraio nella sede del CPIA 1 di Bergamo, tra la delegazione di parte Pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico Miriam Sebastiana Etzo, titolare delle relazioni sindacali dell'Istituzione Scolastica, e la delegazione di parte Sindacale viene sottoscritta la presente intesa, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto – parte economica.

La presente intesa sarà inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, corredata dalla relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

L'intesa viene sottoscritta tra

1

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo di Istituto è sottoscritto tra l'Istituzione Scolastica, la RSU eletta ed i rappresentanti delle OO.SS. Sopra riportate.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
3. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2016 e comunque fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto.

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

## Art. 2 – Criteri generali e ripartizione delle risorse

Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola, sulla base delle esigenze organizzative didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal Collegio dei Docenti.

Il numero degli addetti in organico di diritto è di n. 54, precisamente: **docenti n. 42 e ATA n. 12** compreso il D.S.G.A..

La ripartizione dei fondi tra docenti e ATA per la contrattazione di istituto 2015/2016 – Lordo dipendente – è stata effettuata in misura proporzionale al numero dei docenti e del personale ATA risultanti dall'organico di diritto.

## PERSONALE DOCENTE

### Art. 3 – Individuazione

Il Dirigente Scolastico individua i docenti cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, delle disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

2

### Art. 4 – Misure e compensi

A tutto il personale chiamato a svolgere attività aggiuntive, non retribuite in maniera forfetaria, verranno corrisposti i compensi secondo le misure e modalità previste dal vigente CCNL, entro i limiti massi previsti dalla presente contrattazione.

Il personale supplente temporaneo ha accesso al fondo di istituto solo se presta servizio per un periodo di almeno 60 giorni consecutivi. Il relativo compenso sarà calcolato in misura proporzionale al servizio prestato.



## UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

FIS DOCENTI A.S. 2015/2016

Budget disponibile 15051.68

| <b>Area Organizzativo/Gestionale</b> |                                     |            |                              |                         |  |
|--------------------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>Funzioni</b>                      | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |  |
| Primo collaboratore                  | 1                                   | 75         | 17.50                        | 1312.50                 |  |
| Secondo collaboratore                | 1                                   | 60         | 17.50                        | 1050                    |  |
|                                      | <b>Totale</b>                       |            | <b>17,50</b>                 | <b>2362.50</b>          |  |

| <b>Area Organizzativo/Didattica</b> |                                     |            |                              |                         |  |
|-------------------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>Funzioni</b>                     | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |  |
| Coordinamento Consigli di Livello   | 8                                   | 8          | 17.50                        | 1120                    |  |
| Segretario Consiglio di Livello     | 5                                   | 5          | 17.50                        | 437.50                  |  |
| Flessibilità su più sedi            | 20                                  | 9          | 17.50                        | 3150                    |  |
| Flessibilità su più turni           | 14                                  | 7          | 17.50                        | 1715                    |  |
| Tutor anno di prova: 1 docente      | 2                                   | 10         | 17.50                        | 350                     |  |
| 2 docenti                           | 2                                   | 20         | 17.50                        | 700                     |  |
|                                     | <b>Totale</b>                       |            | <b>17,50</b>                 | <b>7472.50</b>          |  |

| <b>Area Potenziamento Offerta Formativa</b> |                                     |            |                              |                         |  |
|---|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>Funzioni</b>                             | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |  |
| Esami CILS                                  | 2                                   | 6          | 17.50                        | 210                     |  |
|   |                                     |            | <b>17,50</b>                 | <b>210</b>              |  |

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

| <b>Commissioni e Referenti</b> |                                     |            |                              |                         |  |
|--------------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>Funzioni</b>                | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |  |
| Didattica                      | 18                                  | 12         | 17.50                        | 3780                    |  |
| P.T.O.F.                       | 3                                   | 11         | 17.50                        | 577,50                  |  |
| Sistema di valutazione         | 3                                   | 12         | 17.50                        | 630                     |  |
|                                | <b>Totale</b>                       |            | <b>17.50</b>                 | <b>4987.50</b>          |  |

| <b>Area Potenziamento Offerta Formativa 4194.11</b> |                                     |                    |  |  |   |
|---|-------------------------------------|--------------------|--|--|---|
| <b>Funzioni</b>                                     | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Percentuale</b> |  |  |   |
| Funzione strumentale P.T.O.F.                       | 1                                   | 20%                |  |  |   |
| Funzione strumentale Informatica                    | 1                                   | 50%                |  |  | 4 |
| Funzione Strumentale Orientamento                   | 1                                   | 30%                |  |  |   |

**Totale impegnato 15.032.50**

**Residuo 19,18**

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
 Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
 e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*BB*

*Mtfe*

*ep*

*SP*

*J*

FIS A.T.A. A.S. 2015/2016

Budget disponibile 6910,25

| <b>Assistenti Amministrativi</b>          |                              |     |                       |                  |         |
|---|------------------------------|-----|-----------------------|------------------|---------|
| Attività                                  | Unità di personale coinvolto | Ore | Compenso orario lordo | Lordo dipendente |         |
| Sostituzione colleghi assenti             | 4                            | 20  | 14.50                 | 290.00           |         |
| Corsi monografici                         | 5                            | 50  | 14.50                 | 725.00           |         |
| Recupero arretrato contabilità/inventario | 1                            | 10  | 14.50                 | 145.00           |         |
| Straordinario                             |                              | 70  | 14.50                 | 1015.00          |         |
| Totale                                    |                              | 150 | 14.50                 | 2175.00          | 4735,25 |

| <b>Collaboratori scolastici</b>                            |                              |     |                       |                  |         |
|--|------------------------------|-----|-----------------------|------------------|---------|
| Attività   | Unità di personale coinvolto | Ore | Compenso orario lordo | Lordo dipendente | 4735,25 |
| Disponibilità spostamento nei vari punti di erogazione     | 7                            | 42  | 12,50                 | 525,00           |         |
| Servizio stampa nei punti di erogazione                    | 7                            | 70  | 12,50                 | 875,00           |         |
| Ampliamento offerta formativa in orario serale oltre le 22 | 3                            | 45  | 12,50                 | 562,50           |         |
| Servizio esterno   | 1                            | 10  | 12,50                 | 125,00           |         |
| Collaborazione amministrativa per iscrizioni               | 7                            | 140 | 12,50                 | 1750,00          |         |
| Straordinario  |                              | 70  | 12,50                 |                  |         |
| Totale   |                              | 377 | 12,50                 | 875,00           |         |
| Totale FIS A.T.A.  |                              |     |                       | 6887,50          |         |
|  |                              |     |                       | Economie FIS     | 22,75   |

**Incarichi specifici A.T.A.****Budget disponibile euro1202,71**

| <b>Assistenti amministrativi</b>           |                                     |            |                              |                         |          |
|--|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|----------|
| <b>Incarico specifico</b>                  | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |          |
| Sostituzione DSGA                          | 1                                   | 20         |                              | 290,00                  |          |
| Arretrato Personale: Assenze e fascicoli   | 1                                   | 35         |                              | 507,50                  |          |
| Supporto amministrativo Progetti didattici | 1                                   | 20         |                              | 290,00                  |          |
| <b>Totale</b>                              |                                     | <b>75</b>  |                              | <b>1087,50</b>          | <b>0</b> |

| <b>Collaboratori scolastici</b>     |                                     |            |                              |                         |              |
|-------------------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--------------|
| <b>Incarico specifico</b>           | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |              |
| Addetto manutenzione                | 1                                   | 35         | 12,50                        | 437,50                  |              |
| Supporto informatico                | 1                                   | 10         | 12,50                        | 125,00                  | 6            |
| <b>Totale</b>                       |                                     |            |                              | <b>562,50</b>           | <b>0</b>     |
| <b>Economie incarichi specifici</b> |                                     |            |                              |                         | <b>18,76</b> |

Le risorse di cui sopra sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F., dal Piano Annuale delle attività del personale docente e dal Piano Annuale delle attività del personale ATA.

A tal fine per le attività aggiuntive del personale docente risulta disponibile la somma di **Euro 15.051,68** (lordo dipendente) pari al 75% del fondo complessivo comune.

Per le attività aggiuntive del personale ATA risulta disponibile la somma di **Euro 6.910,25** (lordo dipendente) pari al 25% del fondo complessivo comune.

Al fine di perseguire le finalità di cui al comma precedente, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il Fondo di Istituto destinato al personale docente è ripartito come da contrattazione integrativa per la parte economica.

## **CRITERI PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI IMPORTI**

### **Personale docente**

Le ore prestate per l'attuazione dei progetti saranno retribuite dietro presentazione di apposita documentazione (diario di bordo).

La flessibilità viene riconosciuta in maniera forfetaria al personale docente su più sedi e al personale docente con orario sia al mattino che al pomeriggio e sera.

### **Personale ATA**

Le attività svolte saranno retribuite sulla base dei seguenti criteri:

1. Fino a 25 gg di assenza: intero importo
2. Da 26 a 65 gg di assenza: decurtazione del 25%
3. Oltre 66 gg. Di assenza: decurtazione del 75%

Le economie rimanenti verranno distribuite sulla base del seguente criterio:

- 100% sul monte ore di straordinario (solo se preventivamente autorizzato sulla base delle esigenze di servizio) e/o sul fondo dell'istituzione scolastica relativo all'anno scolastico 2015/2016.

### **Conferimento degli incarichi.**

Gli incarichi sono conferiti individualmente e in forma scritta.



## **Liquidazione dei compensi**

Ai fini della liquidazione dei compensi occorrerà produrre, entro il mese di giugno, apposita autodichiarazione attestante le attività effettivamente svolte. La liquidazione sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, compatibilmente con la disponibilità delle risorse. Non saranno retribuite attività non previste con lettera di incarico. I compensi saranno erogati mediante caricamento su sistema "Cedolino Unico".

## **NORME TRANSITORIE FINALI**

### **Art. 1 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.Lgs 165/2001, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Se l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente Scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

8

### **Art. 2 – Natura della retribuzione accessoria**

- Coerentemente con quanto previsto dalle norme vigenti, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno valutati per la verifica;
- La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

**Letto confermato e sottoscritto**

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it



Bergamo 24 febbraio 2016

**PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico Miriam Sebastiana Etzo



**PER LA DELEGAZIONE SINDACALE**

| RSU di Istituto   | OO.SS. Provinciali        |
|---|---------------------------|
|  | FLC CGIL Elia Bernardi    |
| Vitoli Lino   | ✓ Selezione - CISL SCUOLA |
| Giuseppe Spalato  |                           |











orig  
DS



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE:

BERGAMO "PESENTI"

BERGAMO "VIA GLENO"

COSTA VOLPINO - IC "FRATELLI D'ITALIA"

VILLONGO - IC VILLONGO

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO 2015/2016**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circolare**  
**MEF n. 25 del 19/07/2012)**

**Visto** il P.T.O.F. dell'Istituzione scolastica deliberato il giorno, 19 dicembre 2015 delibera n. 8 e approvato dal Commissario Straordinario del Consiglio di Istituto in data 21 dicembre 2015 delibera n.7;

**Visto** il D.Lgs 165/2001, integrato e novellato dai DD.LL. n. 150/2009 e 141/2011;

**Visto** il CCNL 2007;

**Vista** la Circolare M.E.F. n. 25 del 19/07/2012 "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

**Vista** l'ipotesi di contratto collettivo integrativo siglato tra il Dirigente scolastico e la parte sindacale (R.S.U. E OO.SS) per l'anno scolastico 2015/2016;

**Premesso che:**

- la Contrattazione Integrativa ha per oggetto le materie stabilite dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con i limiti e le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- la Contrattazione Integrativa di istituto non è un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno strumento;

- che nel Contratto Integrativo di istituto, Parte Economica, all'art. 15 è stata inserita la seguente clausola:

“Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del F.I.S. intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei relativi compensi spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.”

**Considerato** che le risorse finanziarie complessivamente destinate a costituire il fondo oggetto della Contrattazione Integrativa in esame sono quantificate in base alle assegnazioni MIUR prot. n.13439 del 11/09/2015 ed ammontano a euro 29743.89 Lordo Stato e euro 22414.3 Lordo Dipendente.

**Modulo 1 - Scheda 1.1**  
**Modulo 1**

***Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.***

***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

|   |   |
|---|---|
| <b>Data di sottoscrizione</b>   |   |
| <b>Periodo temporale di vigenza</b>                                       | Anno Scolastico 2015/2016   |
| <b>Composizione della delegazione trattante</b>                           | <p><b>Parte Pubblica:</b> Dirigente Scolastico pro tempore Miriam Sebastianiana Etzo</p> <p><b>Parte sindacale:</b><br/>R.S.U.: Bertolino Antonio<br/>Spelgatti Giuseppina<br/>Vitali Lidia</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:<br/>Sindacati territoriali scuola ammessi alla contrattazione<br/>FLCCGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS, GILDA UNAMS.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: FLCCGIL, CISL SCUOLA</p>   |
| <b>Soggetti destinatari</b>   | Personale docente e ATA del C.P.I.A. 1 di Bergamo   |
| <b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b> | <p>a) Criteri e modalità di applicazione delle relazioni sindacali;</p> <p>b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e A.T.A., compresi i compensi relativi a progetti nazionali e comunitari;</p> <p>d) Compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro</p> |



C.P.I.A. Bergamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE:

BERGAMO "PESENTI"

BERGAMO "VIA GLENO"

COSTA VOLPINO – IC "FRATELLI D'ITALIA"

VILLONGO – IC VILLONGO

|   |   |  |
|---|---|--|
|   |   | <p>l'emarginazione scolastica;</p> <p>e) Compenso per i docenti titolari di Funzione Strumentale al POF;</p> <p>f) Compenso per i docenti collaboratori;</p> <p>g) Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purchè debitamente autorizzate dal Dirigente;</p> <p>h) Indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e valutazione e alle aree di personale interno alla scuola;</p> <p>...</p> |
| <p><b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p> | <p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b></p> <p><b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>     | <p>Il Contratto, stipulato in data 24.02.2016 è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti territorialmente competente per la debita certificazione di compatibilità finanziaria.</p>  |
|   | <p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p> | <p>Parte non attinente allo specifico accordo illustrato ai sensi dell'art.5 del DPCM 26/01/2011</p>   |

**Eventuali osservazioni**

La presente relazione è conforme:

- alle norme imperative in materia di contrattazione integrativa;
- ai vincoli derivanti dal contratto nazionale vigente, anche con riferimento alle materie contabili;
- alla compatibilità economico-finanziaria ed ai vincoli di bilancio risultanti dal Programma Annuale.

**Modulo 2**

*Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).*

Il C.P.I.A.1 di Bergamo mira, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola. A promuovere la crescita umana, sociale e professionale degli studenti e degli operatori scolastici e a concretizzare la possibilità di istruzione per tutto l'arco della vita. In questo senso si è rivolta particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze spendibili nel mondo del lavoro e ad un apprendimento significativo basato su una didattica personalizzata attraverso la stipula di opportuni patti formativi individualizzati finalizzati al riconoscimento delle competenze già in possesso di ogni singolo studente. Obiettivi strategici della scuola sono quelli di combattere il fenomeno della dispersione scolastica, consentire il rientro in formazione dell'adulto e fornire agli studenti stranieri gli strumenti linguistici necessari ad un'opportuna interazione con l'ambiente sociale e lavorativo di riferimento. Queste considerazioni sono state alla base delle scelte del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti per stabilire le priorità di destinazione delle risorse a disposizione per il personale docente e A.T.A. Per la contrattazione 2015/2016.

**A) Illustrazione delle disposizioni del Contratto Integrativo di Istituto siglato in data xxx****Disposizioni generali – Relazioni e diritti sindacali.**

Vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica a norma del D.Lgs 165/2001.

Vengono altresì regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art. 2, comma 17.

**Attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.**

Sono stati fissati i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 81/2008.



C.P.I.A. Bergamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE:

BERGAMO "PESENTI"

BERGAMO "VIA GLENO"

COSTA VOLPINO - IC "FRATELLI D'ITALIA"

VILLONGO - IC VILLONGO

**Modalità e criteri di gestione del fondo dell'Istituzione scolastica personale docente e ATA**

Sono stati definiti i criteri generali per l'impiego delle risorse, le attività finalizzate, gli stanziamenti, la misura dei compensi, le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti con il FIS, i criteri per la liquidazione degli importi.

Sono stati definiti i criteri per il compenso alle Funzioni Strumentali e i criteri e la misura dei compensi per i progetti aree a rischio e a forte processo immigratorio.

E' stato indicato l'ammontare delle risorse finanziarie e declinata la sua distribuzione.

**Disposizioni generali**

Sono stati stabiliti i criteri per la fruizione dei permessi e per le assenze per malattia.

Per il personale docente sono stati individuati i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e alle sedi, l'orario di lavoro, i permessi per aggiornamento e formazione, la fruizione delle ferie e i ritardi.

Per il personale ATA sono stati individuati i criteri per la predisposizione del piano annuale delle attività, per la rilevazione ed accertamento dell'orario di lavoro, per i turni ed orari, per l'eventuale riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, per le modalità organizzative, i ritardi, permessi orari e recuperi, lavoro straordinario, chiusure prefestive, ferie e festività soppresse, prestazioni aggiuntive, incarichi specifici, formazione e aggiornamento.

**Norme transitorie e finali**

Sono state stabilite le clausole di salvaguardia finanziaria.

**B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.**

**Ripartizione FIS - UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE**

**FIS DOCENTI A.S. 2015/2016**

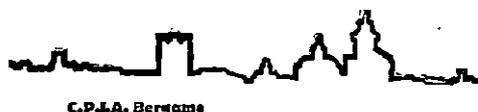
**Budget disponibile 15051.68**

| <b>Area Organizzativo Gestionale</b> |                                     |            |                              |                         |  |
|--------------------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>Funzioni</b>                      | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |  |
| Primo collaboratore                  | 1                                   | 75         | 17.50                        | 1312.50                 |  |
| Secondo collaboratore                | 1                                   | 60         | 17.50                        | 1050                    |  |
|                                      | Totale                              |            | 17,50                        | 2362.50                 |  |

| <b>Area Organizzativo Didattica</b> |                                     |            |                              |                         |  |
|-------------------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>Funzioni</b>                     | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |  |
| Coordinamento Consigli di Livello   | 8                                   | 8          | 17.50                        | 1120                    |  |
| Segretario Consiglio di Livello     | 5                                   | 5          | 17.50                        | 437.50                  |  |
| Flessibilità su più sedi            | 20                                  | 9          | 17.50                        | 3150                    |  |
| Flessibilità su più turni           | 14                                  | 7          | 17.50                        | 1715                    |  |
| Tutor anno di prova: 1 docente      | 2                                   | 10         | 17.50                        | 350                     |  |
| 2 docenti                           | 2                                   | 20         | 17.50                        | 700                     |  |
|                                     | Totale                              |            | 17,50                        | 7472.50                 |  |

| <b>Area Potenziamento Offerta Formativa</b> |                                     |            |                              |                         |  |
|---|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>Funzioni</b>                             | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |  |
| Esami CILS                                  | 2                                   | 6          | 17.50                        | 210                     |  |
|   |                                     |            | 17,50                        | 210                     |  |

**Commissioni e Referenti**



C.P.I.A. Bergamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE:

BERGAMO "PESENTI"

BERGAMO "VIA GLENO"

COSTA VOLPINO - IC "FRATELLI D'ITALIA"

VILLONGO - IC VILLONGO

| Funzioni               | Unità di personale coinvolto | Ore | Compenso orario lordo | Lordo dipendente |  |
|------------------------|------------------------------|-----|-----------------------|------------------|--|
| Didattica              | 18                           | 12  | 17.50                 | 3780             |  |
| P.T.O.F.               | 3                            | 11  | 17.50                 | 577,50           |  |
| Sistema di valutazione | 3                            | 12  | 17.50                 | 630              |  |
| Totale                 |                              |     | 17.50                 | 4987.50          |  |

| Area Potenziamento Offerta Formativa<br>4194.11 |                              |             |  |  |  |
|---|------------------------------|-------------|--|--|--|
| Funzioni  | Unità di personale coinvolto | Percentuale |  |  |  |
| Funzione strumentale P.T.O.F.                   | 1                            | 20%         |  |  |  |
| Funzione strumentale Informatica                | 1                            | 50%         |  |  |  |
| Funzione Strumentale Orientamento               | 1                            | 30%         |  |  |  |

**Totale impegnato 15.032.50**

**Residuo 19,18**

**FIS A.T.A. A.S. 2015/2016**

Centro Provinciale Istruzione per gli Adulti-C.P.I.A.-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606-Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

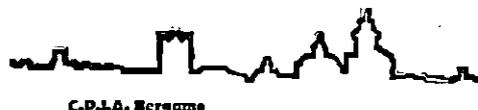
**Budget disponibile 6910,25**

| <b>Assistenti Amministrativi</b>          |                                     |            |                              |                         |                |
|---|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>Attività</b>                           | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |                |
| Sostituzione colleghi assenti             | 4                                   | 20         | 14,50                        | 290,00                  |                |
| Corsi monografici                         | 5                                   | 50         | 14,50                        | 725,00                  |                |
| Recupero arretrato contabilità/inventario | 1                                   | 10         | 14,50                        | 145,00                  |                |
| Straordinario                             |                                     | 70         | 14,50                        | 1015,00                 |                |
| <b>Totale</b>                             |                                     | <b>150</b> | <b>14,50</b>                 | <b>2175,00</b>          | <b>4735,25</b> |

| <b>Collaboratori scolastici</b>                            |                                     |            |                              |                         |                |
|--|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>Attività</b>  | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> | <b>4735,25</b> |
| Disponibilità spostamento nei vari punti di erogazione     | 7                                   | 42         | 12,50                        | 525,00                  |                |
| Servizio stampa nei punti di erogazione                    | 7                                   | 70         | 12,50                        | 875,00                  |                |
| Ampliamento offerta formativa in orario serale oltre le 22 | 3                                   | 45         | 12,50                        | 562,50                  |                |
| Servizio esterno   | 1                                   | 10         | 12,50                        | 125,00                  |                |
| Collaborazione amministrativa per iscrizioni               | 7                                   | 140        | 12,50                        | 1750,00                 |                |
| Straordinario  |                                     | 70         | 12,50                        |                         |                |
| <b>Totale</b>  |                                     | <b>377</b> | <b>12,50</b>                 | <b>875,00</b>           |                |
| <b>Totale FIS A.T.A.</b>                                   |                                     |            |                              | <b>6887,50</b>          |                |
| <b>Economie FIS</b>  |                                     |            |                              |                         | <b>22,75</b>   |

**Incarichi specifici A.T.A.****Budget disponibile euro1202,71**

| <b>Assistenti amministrativi</b> |                                     |            |                              |                         |  |
|----------------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>Incarico specifico</b>        | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |  |
| Sostituzione DSGA                | 1                                   | 20         |                              | 290,00                  |  |



C.P.I.A. Bergamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE:

BERGAMO "PESENTI"

BERGAMO "VIA GLENO"

COSTA VOLPINO - IC "FRATELLI D'ITALIA"

VILLONGO - IC VILLONGO

|   |               |           |  |                |          |
|---|---------------|-----------|--|----------------|----------|
| Arretrato Personale: Assenze e fascicoli      | 1             | 35        |  | 507,50         |          |
| Supporto amministrativo<br>Progetti didattici | 1             | 20        |  | 290,00         |          |
|   | <b>Totale</b> | <b>75</b> |  | <b>1087,50</b> | <b>0</b> |

| <b>Collaboratori scolastici</b>     |                                     |            |                              |                         |              |
|-------------------------------------|-------------------------------------|------------|------------------------------|-------------------------|--------------|
| <b>Incarico specifico</b>           | <b>Unità di personale coinvolto</b> | <b>Ore</b> | <b>Compenso orario lordo</b> | <b>Lordo dipendente</b> |              |
| Addetto manutenzione                | 1                                   | 35         | 12,50                        | 437,50                  |              |
| Supporto informatico                | 1                                   | 10         | 12,50                        | 125,00                  |              |
|                                     |                                     |            |                              |                         |              |
|                                     | <b>Totale</b>                       |            |                              | <b>562,50</b>           | <b>0</b>     |
| <b>Economie incarichi specifici</b> |                                     |            |                              |                         | <b>18,76</b> |

**C) Abrogazioni**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

**D) Illustrazione e specifica attestazione di coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.**

L'efficacia del servizio e il pieno conseguimento degli obiettivi posti con il Piano dell'Offerta Formativa richiamano ad un'adeguata valorizzazione delle professionalità e un sostegno al personale. Le risorse impegnate nel contratto integrativo sono finalizzate a premiare sia gli aspetti qualitativi/quantitativi del servizio offerto ma anche il valore aggiunto atteso e da documentare a

consuntivo come richiesto dall'art. 28 (natura premiale della retribuzione accessoria) e dall'art. 21 (modalità di conferimento degli incarichi).

Si dà atto che il contratto integrativo rispetta le modifiche introdotte alla normativa preesistente dal D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 150. Si dà atto altresì che le risorse finanziarie sono state utilizzate solo al fine di migliorare il livello di efficienza e produttività del servizio. Non sono previste erogazioni di trattamento economico accessorio senza che vi siano prestazioni effettivamente rese (art. 21, comma 3).

Gli impegni finanziari previsti nel contratto prevedono sempre il raggiungimento di risultati ed obiettivi. In caso di mancata corrispondenza tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti si procede ad una rideterminazione del compenso previsto.

Si dà atto che il Contratto Integrativo rispetta il C.C.N.L. Scuola vigente e non prevede riconoscimenti economici in esso non indicati o modifiche normative più favorevoli al personale.

**E) Illustrazione a specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 150/2009.**

Non applicabile a livello di istituzione scolastica.

**F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009.**

Il Piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 26/01/2011.

**G) Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nulla da aggiungere.

**Dalla ripartizione delle risorse si attendono i seguenti effetti di miglioramento della qualità del servizio:**

- \* ripartizione – condivisione di responsabilità organizzative ed amministrativo-gestionali per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace;
- \* arricchimento dell'offerta formativa curricolare con azioni di sviluppo degli apprendimenti, con attività di continuità e orientamento, con progetti idonei a sviluppare i valori e i comportamenti di cittadinanza responsabile;
- \* sviluppo di azioni mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore della particolare utenza della scuola;
- \* impegno per la qualificazione della didattica anche attraverso l'uso delle tecnologie;
- \* progressiva costruzione di un sistema di valutazione di istituto che consenta di monitorare gli apprendimenti, la qualità dell'azione didattica, il grado di soddisfazione dell'utenza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE:

BERGAMO "PESENTI"

BERGAMO "VIA GLENO"

COSTA VOLPINO - IC "FRATELLI D'ITALIA"

VILLONGO - IC VILLONGO

- \* Consolidamento della cultura della sicurezza e della partecipazione al fine di sviluppare un ambiente di lavoro positivo e un contesto educativo accogliente e produttivo.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**DISPONE**

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi sottoscritta in data 24/02/2015, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6, comma 6, del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.O.F.



Il Dirigente Scolastico

Miriam Sebastiana Etzo

*Miriam Sebastiana Etzo*



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI C.P.I.A. – BERGAMO  
PUNTO DI EROGAZIONE COSTA VOLPINO/I.C. "FRATELLI D'ITALIA"  
PUNTO DI EROGAZIONE I.C. VILLONGO  
PUNTO DI EROGAZIONE /CASA CIRCONDARIALE

Bergamo, 26 febbraio 2016  
Prot. n. 1054/C14-E

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

**Prevista dall'art. 6 comma 6 del CCNL 29/11/2007 sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo di istituto anno scolastico 2015/2016**

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, integrato e modificato dal D.L.vo del 27/10/2009 e dal D.L.vo 141 dell'1/8/2011;

**VISTO** l'art. 39, comma 3° della legge 27/1 2/1 997 n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce la procedura di controllo per i contratti integrativi anche di secondo livello, cioè quelli sottoscritti in sede locale, sia centrale che territoriale, che di scuola;

**VISTA** l'ipotesi di Contratto integrativo di istituto siglato in data 19/12/2011 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

**VISTA** l'intesa inerente alla ripartizione delle risorse di cui agli articoli 32,62, 85 e 87 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, per l'a.s. 2014/2015, sottoscritta tra MIUR e OO.SS. in data 7 agosto 2014;

**CONSIDERATO** che la spesa prevista nella bozza di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'art. 85 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/4/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23/1/2009 maggiorato dall'avanzo del fondo dell'istituzione scolastica esercizi precedenti;

**VISTA** la comunicazione del MIUR DDG n. 13439 del 11/09/2015 avente per oggetto: A.S. 2015/16 – MOF lordo stato e lordo dipendente assegnazione F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli altri istituti contrattuali di cui agli artt. 33 e 62 caricati al sistema SICOGE

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie, per l'anno scolastico 2015/2016 sono quantificate come segue;

**DICHIARA**

che il Contratto integrativo di istituto, cui alla presente relazione tecnico finanziaria, concerne i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori **al personale Docente ed ATA** per l'anno scolastico 2015/2016.

Il Contratto è stato siglato in data 24 Febbraio 2016, per la parte pubblica dal Dirigente – ETZO Miriam Sebastiana – e per le Organizzazioni Sindacali dalla RSU di istituto e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente contratto.

➤ I valori sotto elencati sono al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione:

- euro 2.498,04 per punto di erogazione del servizio
- euro 352,17 per unità di personale docente e ata in organico di diritto



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI C.P.I.A.- BERGAMO  
PUNTO DI EROGAZIONE COSTA VOLPINO/I.C. "FRATELLI D'ITALIA"  
PUNTO DI EROGAZIONE I.C. VILLONGO  
PUNTO DI EROGAZIONE /CASA CIRCONDARIALE

---

Il Miur con la nota prot. n. 13439 del 11.09.2015 ha comunicato l'importo per il fondo dell'istituzione scolastica di competenza di questa istituzione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016 pari a **euro 38.230,40 (lordo Stato) più euro 4.832,35 (lordo Stato). Complessivamente 43.062,53**

L'assegnazione verrà gestita dal Miur con la procedura dell'applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (cedolino unico).

L'accordo nazionale tra il Miur e le OO.SS. concernente la ripartizione di cui all'art. 33, 62 e 87 del CCNL 2006/2009 sottoscritto in data 7 agosto 2014 ha disciplinato i valori unitari ed i criteri per la ripartizione dei fondi per il pagamento delle funzioni strumentali del personale docente ed incarichi specifici del personale Ata , e le ore eccedenti le 18 ore settimanali per le attività complementari di educazione fisica.

Complessivamente le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di istituto per l'anno scolastico 2015/2016, sono state determinate come segue:

(importi comprensivi degli oneri riflessi a carico amm.ne e IRAP – Lordo Stato)

|   |                       |
|---|-----------------------|
| - F.I.S. 2015/2016                            | euro 29.009,54        |
| - Funzioni strumentali al POF                 | euro 5.565,57         |
| - Incarichi specifici Personale ATA           | euro 1.613,70         |
| - Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti | euro 2.041,59         |
| - Economie 2014/15                            | euro 4.832,36         |
| <b>Totale risorse</b>                         | <b>euro 43.062,73</b> |

Le attività da remunerare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e previste dalla normativa su richiamata sono quelle previste dalla pianificazione annuale del P.O.F. per l'anno scolastico 2015/2016 e sono suddivise secondo le tipologie:

**Personale Docente**

|   |                       |
|---|-----------------------|
| ➤ Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento   | euro 16.534,42        |
| ➤ Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico                               | euro 3.135,03         |
| ➤ Compensi per il personale docente per ogni<br>altra attività deliberata nell'ambito del POF | euro 278,68           |
| ➤ Funzioni strumentali al POF   | euro 5.565,70         |
| ➤ Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti   | euro 2.378,18         |
| <b>Totale docenti</b>   | <b>euro 27.892,01</b> |



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI C.P.I.A.- BERGAMO  
*PUNTO DI EROGAZIONE COSTA VOLPINO/I.C. "FRATELLI D'ITALIA"*  
*PUNTO DI EROGAZIONE I.C. VILLONGO*  
*PUNTO DI EROGAZIONE /CASA CIRCONDARIALE*

---

**Personale ATA**

|  |      |                       |
|--|------|-----------------------|
| ➤ prestazioni aggiuntive del personale ATA   | euro | 9.139,71              |
| ➤ compenso per il sostituto del DSGA e quota<br>variabile dell'indennità di direzione del DSGA | euro | 3.761,38              |
| ➤ Incarichi specifici  | euro | 2.189,55              |
| <b>Totale Ata</b>  |      | <b>euro 15.090,64</b> |

**Totale complessivo (Docenti – Ata) euro 42.982,65**

L'onere derivante dall' attuazione dell'ipotesi di contrattazione di istituto ammonta **euro 42.982,65**. Le risorse di pertinenza della scuola saranno liquidate ai sensi dell'art 8, comma 17 della legge 191 del 23 dicembre 2010 dal Service Personale Tesoro (SPT) "Cedolino Unico". La presente relazione a corredo della bozza di contratto integrativo del 24.02.2016 viene redatta i fini di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei Conti.

Il Direttore dei Servizi GG.AA.  
Sabina ROMEO



|   |                  |
|---|------------------|
| C.P.I.A.1<br>Centro Provinciale Istruzione per gli Adulti |                  |
| Prot. n. 2338   | Data: 13/7/15    |
| Titolo.....   | Classe...26..... |

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELLA RICERCA  
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI C.P.I.A.1 – BERGAMO  
*PUNTO DI EROGAZIONE COSTA VOLPINO/I.C. "FRATELLI D'ITALIA"*  
*PUNTO DI EROGAZIONE I.C. VILLONGO*  
*PUNTO DI EROGAZIONE /CASA CIRCONDARIALE*

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

A.S. 2014/2015

### CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI BERGAMO

L'anno 2015 nel giorno 10 del mese di luglio nella sede del CPIA 1 di Bergamo, tra la delegazione di parte Pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico Miriam Sebastiana Etzo, titolare delle relazioni sindacali dell'Istituzione Scolastica, e la delegazione di parte Sindacale viene stipulato il presente contratto integrativo concernente le seguenti materie previste all'art. 6 del CCNL scuola 2006/2009 alle lettere j, k, l:

- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/90, così come modificato ed integrato dalla Legge n. 83/2000;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori a.s. 2014/2015 ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

1

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27'-24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*MSE*

*See*

*Sp*  
*Op*  
*Sp*

## PREMESSA

- **VISTO** l'art. 6 del CCNL Scuola 2006/2009 che fissa e regola le modalità per lo svolgimento delle relazioni sindacali nel comparto Scuola;
- **VISTO** l'art. 25 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi di Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione Scolastica di cui sono rappresentanti legali;
- **VISTI** gli artt. 7 e 10 del T.U. n. 297/94;
- **VISTO** l'Accordo Collettivo Quadro del 07/08/1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU);
- **VISTI** l'art. 39, comma 3-ter della Legge n. 449 del 27/12/1997, l'art. 2, comma 1 del D.Lgs n. 286 del 30/07/1999 e l'art. 48, comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, in materia di procedura di controllo dei contratti integrativi;
- **VISTO** il D.P.R. n. 275/99 artt. 4 e 5;
- **VISTO** il CCNL del 29/11/2007 e la sequenza contrattuale siglata il 08/04/2008 sulle risorse relative al Fondo per l'Istituzione Scolastica;
- **VISTO** il D.LGS n. 150 del 27/10/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";
- **VISTO** il D.Lgs n. 141 del 1 agosto 2011;
- **VISTA** la convocazione da parte del Dirigente Scolastico delle parti interessate alla trattativa di cui al presente protocollo di intesa;
- **VISTE** le note MIUR con cui sono state definite le assegnazioni del MOF lordo stato per l'a.s. 2014/2015:

2

## PRESO ATTO

- che il Dirigente Scolastico Miriam Sebastiana Etzo, per la contrattazione integrativa di cui al presente protocollo d'intesa si avvale della consulenza del Direttore SGA;
- che le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del DS, della RSU e delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*MAF*  
*See*

*EP*  
*AP*

della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;

- che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali e che ciò costituisce impegno reciproco della parti che sottoscrivono l'intesa;
- che per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro dei docenti e del personale ATA, il Dirigente Scolastico, nell'emanazione dei relativi atti di gestione, per dare attuazione agli indirizzi ricevuti dagli Organi di Governo dell'Istituto, ha ritenuto di applicare i seguenti criteri idonei a garantire il regolare avvio dell'anno scolastico ed efficaci al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel POF:
  - utilizzazione del personale secondo il principio dei bisogni organizzativi dei plessi, della complessità, della maggiore anzianità di servizio, delle esigenze personali e di salute documentate, delle competenze acquisite, della disponibilità a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;
  - organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario secondo i criteri di indirizzo definiti dal Commissario Straordinario del Consiglio di Istituto e secondo l'orario didattico e la progettualità dei singoli POF già predisposti per gli ex CTP confluiti nel CPIA e secondo il principio di equità dei carichi di lavoro e delle turnazioni in considerazione anche delle richieste del personale;
  - modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto Al Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle competenze richieste per ogni singola progettualità tenendo conto della professionalità ed esperienza, dalla disponibilità a svolgere l'attività prevista e dalla partecipazione pregressa ad analoghe progettualità.

**SI CONCORDA QUANTO SEGUE:**

**Parte Prima: DISPOSIZIONI GENERALI- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo di Istituto è sottoscritto tra l'Istituzione Scolastica, la RSU eletta ed i rappresentanti delle OO.SS. Sopra riportate.

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*MUSTE*  
*Federico*

*SP*  
*SP*

2. L'accordo ha carattere permanente per quanto riguarda la parte contrattuale e annuale per la parte finanziaria e viene rinnovato automaticamente salvo richiesta di discussione di una delle parti.
3. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo di Istituto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine della procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

4

#### **Art. 3 – Relazioni sindacali**

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- l'informazione preventiva e successiva sarà attuata attraverso specifici incontri con consegna della relativa documentazione;
- partecipazione attraverso incontri e/o intese;
- Contrattazione integrativa di istituto attraverso la sottoscrizione dei contratti;
- Interpretazione autentica;
- conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie, esame congiunto/concertazione.

MSTG  
Seelke

SP  
AB  
QA

#### Art. 4 – Rapporti tra parte sindacale e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione e dell'informazione con almeno cinque giorni di anticipo.
3. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
5. La contrattazione di istituto si conclude con un protocollo d'intesa controfirmato dalle parti.

#### Art. 5 – Contrattazione integrativa

5

1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D.Lgs 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con quanto previsto dal vigente CCNL:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata ed integrata dalla legge 83/2000 art. 6, comma 2, lettera j;
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 6, comma 2, lettera k);

MSTC.  
See In

SP  
SP  
OP

- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs 165/01, al personale docente, educativo e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art.6, comma 2, lettera l);
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, comma 4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33, comma 2);
- f. compenso per i docenti collaboratori del Dirigente (art. 34, comma 1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, comma 4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, commi 1 e 2).

**Art. 6 – Informazione preventiva**

Sono oggetto di informazione preventiva:

1. formazione delle classi e determinazione degli organici della scuola;
2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
5. utilizzazione dei servizi sociali;
6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati con altre scuole o con enti ed istituzioni;
7. tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*M. S. F.*  
*Seer*

*B*  
*PS*

1. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA sentito il personale medesimo;
2. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi;
3. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

#### **Art. 7 – Informazione successiva**

Sono materie di informazione successiva:

1. i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
2. i criteri di individuazione e le modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti ed istituzioni;
3. la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse.

#### **Art. 8 – Albo sindacale**

1. E' previsto un albo sindacale in ogni punto di erogazione.
2. L'affissione del materiale, senza alcun visto preventivo del Dirigente, dovrà essere a cura dei rappresentanti sindacali;

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*M. S. F. G.*  
*S. L. L. L.*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

3. il materiale inviato dalle Organizzazioni Sindacali con preghiera di affissione all'albo dovrà essere recapitato al delegato sindacale formale dello specifico sindacato.

#### Art. 9 – Assemblea sindacale

1. Assemblee sindacali in orario, e fuori orario, di servizio, nei limiti e nei modi previsti dalle norme contrattuali ed eventuali integrazioni, concordate con il Dirigente, sono indette dalle OO.SS. aventi diritto o dalla R.S.U..
2. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
3. la richiesta da parte di uno o più soggetti sindacali dovrà essere presentata, per iscritto, al Dirigente Scolastico almeno 6 giorni prima della data stabilita per le assemblee in orario di servizio; il termine è ridotto a tre per le assemblee al di fuori dell'orario di servizio.
4. Ricevuta l'informazione, contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna a tutto il personale. la mancata comunicazione di adesione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Nella richiesta di assemblea vanno specificati la data, l'ora di inizio e di fine, l'ordine del giorno e l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
6. Di norma le assemblee interne si tengono di pomeriggio. Per i punti di erogazione fuori dal Comune di Bergamo, nel caso in cui ci siano adesioni da parte del personale in servizio, il Dirigente sospenderà le attività fino a un'ora dopo la fine dell'assemblea.
7. Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio, sia in caso di assemblee della scuola che territoriali, verrà garantita la presenza di una sola unità di personale per plesso, per garantire i minimi di servizio per la vigilanza, con le modalità previste dal CCNL 2006/2009. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore SGA tenendo conto delle disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

MSTC  
Scler

B  
AK GJ

8. Le assemblee che coinvolgono il solo personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.
9. Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

#### **Art. 10 – Permessi sindacali retribuiti**

Il monte ore dei permessi spettanti alle RSU è da questa gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito (25.30 minuti per ogni dipendente in servizio con contratto a tempo indeterminato).

1. I componenti della RSU hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato e per la propria attività sindacale.
2. I permessi sindacali retribuiti giornalieri ed orari sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato e possono essere cumulati per periodi anche frazionati e scambiati o trasferiti consensualmente tra i membri della RSU eletta, sempre nell'ambito del monte ore spettante alla RSU.
3. I permessi sindacali non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico. Per il personale ATA sono possibili permessi fino a 20 giorni per un massimo di tre volte all'anno, che rientrano nelle ore di permesso a disposizione dell'O.S. richiedente.
4. La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale da parte del delegato RSU spetta unicamente all'O.S. di appartenenza.
5. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico:
  - Dalle segreterie territoriali delle OO.SS. se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
  - Direttamente dai membri della RSU, per la quota di loro spettanza.

*MSTG*  
*Seni*

*SP*

*BR* *Q/S*

6. La comunicazione va resa almeno tre giorni prima dell'utilizzo del permesso.
7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha diritto a 40 ore annue di permesso.

#### **Art. 11 – Permessi sindacali non retribuiti**

1. I membri della RSU o degli organi statutari delle OO.SS. rappresentative possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare ad iniziative sindacali, congressi o convegni, fino a un massimo di otto giorni all'anno.
2. Per garantire la funzionalità dell'attività lavorativa, il componente RSU ne dà comunicazione scritta al Dirigente Scolastico di regola almeno tre giorni prima dell'utilizzo del permesso.
- 3.

10

#### **Art. 12 – Accesso agli atti**

La RSU ha diritto di accesso a tutti gli atti della scuola, su tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva. Il rilascio degli atti avviene entro cinque giorni dalla stessa.

### **Parte Seconda: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 1– Servizio di protezione e prevenzione (SPP)**

1. Il servizio di protezione e prevenzione è formato dal Dirigente Scolastico secondo il dettato della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 e seguenti).

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*MSP*  
*Scuola*

*B*  
*Scuola*

2. La RSU individua al proprio interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza che ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro e segnala, con almeno 5 giorni di anticipo, le visite che intende effettuare. Il RLS può essere accompagnato dal Dirigente Scolastico o da un suo incaricato.
3. Il RLS può essere convocato per la sua consultazione dal Dirigente Scolastico con preavviso di almeno cinque giorni lavorativi, ove non ricorrano eccezionali motivi di urgenza. A sua volta il RLS può chiedere la convocazione di una riunione in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio e di significative variazioni delle condizioni di prevenzione all'interno di un luogo o sede di lavoro.
4. Il RLS ha diritto a ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti l'organizzazione del lavoro e degli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e ai servizi di vigilanza.
5. Il RLS ha diritto alla formazione specifica inerente la sua attività;
6. Per l'espletamento dei suoi compiti il RLS, oltre ai permessi già previsti per la RSU, utilizza appositi permessi pari a 40 ore annue, autonomamente gestiti.

### **Art. 2 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione**

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nominato dal Dirigente Scolastico, collabora col Dirigente per predisporre ed attuare le misure di prevenzione e protezione nell'istituto scolastico.

### **Art. 3 – Addetti**

Per ogni punto di erogazione sono individuate le seguenti figure individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e formate attraverso specifico corso:

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*MATE*  
*Sec*

*SP*  
*AK* *GA*

- Addetto al primo soccorso;
- Addetto all'antincendio;
- Preposti.

A tali figure competono le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento dell'RSPP. Esse devono segnalare carenze e possibili fonti di pericolo di cui vengono a conoscenza. La segnalazione va fatta per iscritto al Dirigente Scolastico. Hanno il diritto e dovere di partecipare a corsi di formazione specifici sulla prevenzione e tutela della salute.

### **Parte Terza MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

#### **NORME GENERALI**

12

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- b) Stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa;
- c) Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA.

Coerentemente con le previsioni di legge le risorse sono finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino l'efficienza dell'istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 1 – Accesso al Fondo**

1. Accede al Fondo di Istituto il personale a tempo indeterminato e determinato.
2. Si retribuiscono con il FIS tutte le attività previste dal CCNL e dal presente contratto integrativo.

*M. S. G.*  
*Sc...*

*[Signature]*  
*[Signature]*

3. I compensi relativi al FIS, esclusi quelli forfetari, sono calcolati in relazione alle presenze.

**Art. 2 Limite massimo dei compensi per le attività retribuite con il FIS**

**Art. 3 Criteri per l'assegnazione degli incarichi**

1. Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti gli incarichi e le funzioni per le attività deliberate dal Collegio sono attribuiti ai docenti sulla base di spontanee candidature degli interessati. In presenza di più candidature, il Dirigente Scolastico attribuisce l'incarico tenendo conto dei seguenti elementi, nel seguente ordine di priorità:
- Precedenti esperienze nello stesso ambito svolte con successo nell'istituto;
  - Competenze documentabili nel settore di riferimento dell'incarico;
  - Minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto.
2. Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal FIS, la Dirigenza assicura la massima pubblicità;

13

Per il dettaglio si rimanda alla contrattazione per la parte economica che si allega in copia.

*MSTe*

*Seer*

*SP*

*AS*

*BR*

## **Parte Quarta DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 Permessi per il diritto allo studio**

1. I permessi per il diritto allo studio sono concessi a tutti i lavoratori che ne hanno diritto secondo la normativa vigente e la contrattazione decentrata per la regione Lombardia.

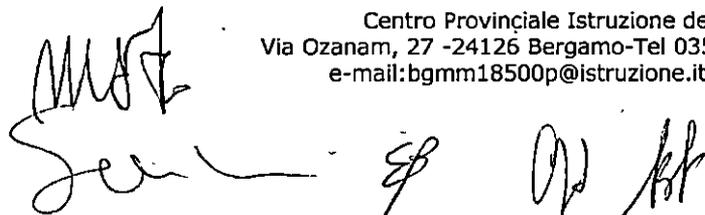
### **Art. 2 – Permessi brevi**

1. Per particolari esigenze personali il dipendente può fruire, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, permessi brevi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero di servizio e comunque, per il personale docente, fino a un massimo di due ore.
2. I permessi brevi che non potranno superare i limiti previsti dall'art. CCNL saranno recuperati.
3. Per la richiesta dei permessi brevi il dipendente non dovrà fornire alcuna documentazione al Dirigente Scolastico.
4. I permessi brevi devono essere preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

14

### **Art. 3 – Permessi retribuiti**

1. Ai sensi dell'art. CCNL a domanda sono concessi nell'anno scolastico tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari. Per gli stessi motivi sono concessi sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica indipendentemente dalla possibilità di sostituire tale personale con altro in servizio; è quindi consentita la sostituzione con oneri a carico dell'Amministrazione. I sei giorni di ferie di cui all'art. CCNL sono concessi dopo l'utilizzo dei tre giorni di permesso retribuito.
2. Per tutti i permessi retribuiti di cui all'art. del CCNL e per gli altri permessi retribuiti previsti dalla normativa vigente, occorre presentare la domanda al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima; in situazioni straordinarie l'Amministrazione vaglierà caso per caso.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'M. Rossi'. To its right, there are several smaller initials, including 'S', 'EP', and 'AK', which are likely the initials of the signatories or witnesses.

#### **Art. 4 – Assenza per malattia**

1. Le assenze per malattie vanno comunicate tempestivamente e comunque non oltre le ore 8.10 (il personale dei punti di erogazione in cui la segreteria didattica è aperta al pomeriggio faranno riferimento alla segreteria della sede amministrativa – Bergamo). Entro le 24 ore dovrà essere comunicato il codice del Certificato telematico.

### **PERSONALE DOCENTE**

#### **Art. 1 – Utilizzazione del personale docente in relazione al P.O.F.**

L'utilizzazione del personale docente in base al P.O.F. comprende:

- l'assegnazione ai gruppi e ai punti di erogazione;
- l'orario di lavoro e il suo utilizzo.

#### **Art. 2 – Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi**

L'assegnazione dei docenti alle classi viene effettuata dal Dirigente nel rispetto della procedura prevista dall'art. 396 del D.Lgs 297/94 sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti inerenti gli aspetti didattici. Con lo scopo di tutelare gli interessi dei singoli docenti ed alla luce dell'interesse più generale per l'utenza, i criteri di assegnazione dei docenti ai gruppi devono tenere conto anche di quanto segue:

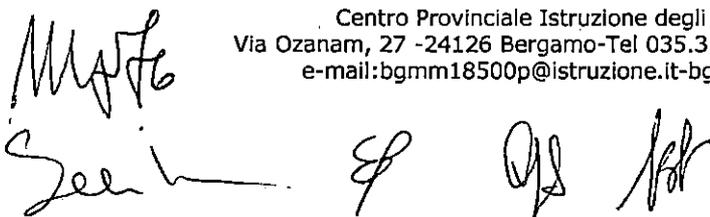
- desiderata;
- esperienza maturata;
- omogeneità dei carichi di lavoro
- esigenze organizzative.

#### **Art. 3 – Assegnazione alle sedi**

Ferma restando la salvaguardia del principio di continuità, l'assegnazione ai punti di erogazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti.

#### **Art. 4 – Orario di lavoro e suo utilizzo**

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it



L'orario settimanale di insegnamento (provvisorio o definitivo) deve essere definito prima dell'inizio delle lezioni, fatte salve eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie.

L'orario settimanale di insegnamento si svolge su 5 giorni settimanali.

Il calendario delle attività collegiali funzionali all'insegnamento, con i limiti orari previsti dalle norme contrattuali vigenti, comprende:

- Collegio dei Docenti e sue articolazioni (come da Piano Annuale delle Attività).
- Consigli di gruppo di livello.

Al fine di evitare il monte ore stabilito per norma contrattuale, il Dirigente valuterà la proposta di partecipazione, stilata sulla base del Piano Annuale delle Attività, presentata dai docenti con più gruppi che potrebbero superare il limite orario. I docenti in servizio part time o su più Istituzioni Scolastiche presteranno un numero di ore di attività collegiali proporzionale all'orario di cattedra.

Le ore derivanti dalla concessione dei permessi brevi e/o di eventuali ritardi, eccezionali e dovuti a cause di forza maggiore, verranno recuperati, di norma con preavviso di un giorno, o se possibile maggiore, secondo le seguenti priorità:

- supplenze per il medesimo gruppo;
- supplenze nella medesima disciplina anche in gruppi diversi;
- supplenze in gruppi diversi anche per discipline diverse.

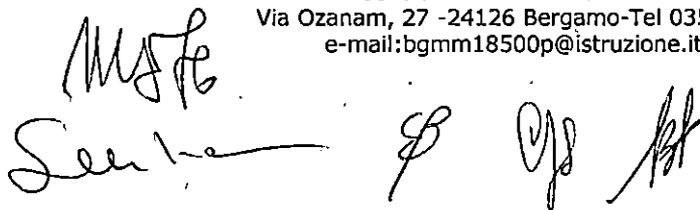
16

#### **Art. 5 – Permessi per aggiornamento e formazione**

I docenti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per partecipare ad iniziative di formazione con esonero dal servizio per un numero massimo di docenti in ragione del 10% sull'organico di fatto dei docenti dell'istituto. Nel caso in cui il numero delle richieste contemporanee superi il limite suddetto, per individuare i docenti da autorizzare saranno adottati i seguenti criteri:

- tra due corsi di formazione sarà data priorità a quello con contenuti maggiormente attinenti alle finalità dell'Istituto stabilite dal P.O.F.;
- per le stesse attività formative o con equivalente attinenza alle finalità dell'istituto si farà in modo che ci sia un'equilibrata rappresentanza di tutti i punti di erogazione;
- sarà salvaguardato il principio della rotazione privilegiando la partecipazione di coloro che non abbiano già usufruito di giorni di esonero nel medesimo anno scolastico o in quello precedente;

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it



- in nessun caso sarà autorizzato l'esonero dal servizio in periodo di scrutini o esami.

#### **Art. 6 – Ferie durante il periodo delle attività didattiche**

Il docente può usufruire di un periodo non superiore a 6 giornate di ferie durante l'attività didattica, assicurando la sostituzione da parte dei colleghi i quali dichiarano la loro disponibilità in tal senso, sottoscrivendo la richiesta del collega. La richiesta di ferie deve essere presentata al Dirigente Scolastico entro il termine di 15 giorni antecedenti al periodo di fruizione. Il Dirigente comunica in forma scritta la concessione o il diniego entro i 5 giorni successivi alla richiesta.

Le esigenze di servizio che possono costituire motivo di non concessione delle ferie sono:

- operazioni di scrutinio od esame;
- riunioni degli organi collegiali;
- concentrazione di richieste nei giorni precedenti o successivi a periodi di sospensione delle lezioni.

Per quanto riguarda i giorni precedenti e successivi ai periodi di sospensione delle lezioni, in caso di concorrenza di un numero di richieste superiore al 10% del personale in servizio complessivamente in quei giorni, viene data priorità ai docenti che nello stesso anno scolastico hanno fruito del minor numero di giorni di ferie.

17

#### **Art. 7 - Ritardi**

Si intende per ritardo il mancato rispetto dell'orario di servizio, nel caso di ritardo di più di 15 minuti da parte del personale docente, poiché per sicurezza si sarà provveduto alla sostituzione, tale ritardo, se occasionale, verrà recuperato con un permesso orario.

### **PERSONALE A.T.A.**

#### **Art. 1 – Piano annuale delle attività**

Il piano annuale delle attività del personale A.T.A. È predisposto dal D.S.G.A., a norma dell'art. 44 del C.C.N.L. 23/07/2003. Per predisporre il piano delle attività il D.S.G.A. acquisisce pareri, proposte e disponibilità per l'articolazione degli orari e per la ripartizione

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*MST*  
*See* — *SP* *Gd* *St*

dei carichi di lavoro nel corso di apposite riunioni di servizio col personale interessato. Detti incontri sono considerati a tutti gli effetti servizio anche quando si protraggono oltre al normale orario di lavoro. Il Piano viene formulato nel rispetto delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto contenuti nel P.O.F. e contiene la ripartizione delle mansioni tra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari e le necessità di ore eccedenti. Il D.S.G.A. individua il personale acui affidare le mansioni, i turni e gli orari sulla base dei criteri indicati nel presente CCDIL e dispone l'organizzazione del lavoro con lettere individuali di incarico protocollate, contenenti gli impegni da svolgere per l'intero anno scolastico. All'albo della scuola e sul sito web viene esposto un prospetto generale analitico con l'indicazione di mansioni, turni ed orari assegnati a ciascuna unità di personale.

### **Art. 2 – Rilevazione ed accertamento orario di lavoro**

La presenza del personale ATA viene rilevata mediante utilizzo di rilevazione con firma su apposito registro (che verrà sostituito da mezzo elettronico di rilevazione dall'anno scolastico 2015/2016. Il riepilogo delle presenze viene consegnato al personale, di norma, ogni mese. Eventuali straordinari saranno riconosciuti solo se preventivamente autorizzati e derivanti da esigenze di servizio.

18

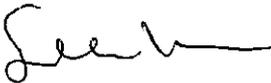
### **Art. 3 – Turni e orari di lavoro**

Orario di lavoro ordinario

- Per orario di lavoro si intende la durata della prestazione di ogni lavoratore ed è compreso all'interno dell'orario di servizio.
- L'orario di lavoro giornaliero del personale ATA si articola su 5 giorni settimanali (eccettuati i giorni in cui straordinariamente la scuola sia aperta per 6 giorni)
- Per garantire il miglioramento dell'efficienza e della produttività dei servizi e tenuto conto anche delle esigenze del singolo lavoratore è possibile articolare il monte ore settimanale sulla base dei seguenti criteri:
  - Flessibilità di orario;
  - Turnazione.

Per il personale che si sposta a sedi diverse da quella di titolarità viene riconosciuto il tempo del viaggio tra le sedi all'interno dell'orario di servizio.

  
Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

#### **Art. 4 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali**

Come previsto dal vigente CCNL il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario e/o comprendenti particolari gravosità (punti di erogazione con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni alla settimana).

#### **Art. 5 – Modalità organizzative**

- a. Nell'organizzazione dei turni e degli orari si tengono in considerazione le eventuali richieste dei lavoratori motivate con effettive esigenze personali o familiari; le richieste vengono accolte se non determinano disfunzioni del servizio, aggravati per gli altri lavoratori.
- b. Ai vari turni e alle varie mansioni viene assegnato prioritariamente il personale in base alla disponibilità individuale e alla professionalità necessaria.

#### **Art. 7 – Ritardi**

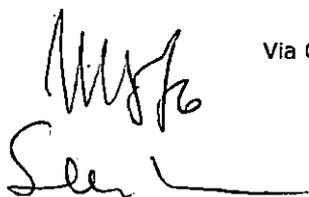
L'orario di servizio del personale ATA è stabilito con apposito ordine di servizio. Si intende ritardo il mancato rispetto di tale orario. I ritardi sino a 15 minuti devono essere recuperati in giornata. Oltre i 15 minuti il ritardo deve essere tempestivamente giustificato al Dirigente Scolastico o al DSGA.

19

#### **Art. 8 – Permessi orari e recuperi**

- I permessi, salvo casi eccezionali, devono essere richiesti con almeno tre giorni di anticipo e non è possibile la fruizione degli stessi senza preventiva autorizzazione.
- I permessi fino ad un'ora giornaliera possono essere recuperati in giornata.
- Il recupero dei permessi verrà stabilito dall'amministrazione e concordato col personale.
- Per le visite mediche specialistiche o prestazioni sanitarie in strutture pubbliche o convenzionate, che non possono essere effettuate fuori dall'orario di servizio, si richiama la normativa vigente. In caso di fruizione dell'assenza per malattia non

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it







deve essere disposta la visita fiscale e il dipendente è tenuto, al momento del rientro in servizio, a consegnare la certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria.

#### **Art. 9 – Lavoro straordinario**

- Si considera lavoro straordinario il lavoro prestato in eccedenza al normale orario di lavoro giornaliero per periodi di minimo 30 minuti e preventivamente autorizzato dal DSGA o dal Dirigente Scolastico.
- Le ore di lavoro straordinario preventivamente autorizzate, formalmente e con la motivazione, vengono retribuite ed eccezionalmente, e in base alle esigenze di servizio, recuperate.

#### **Art. 10 – Chiusure prefestive**

- Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli OO.CC. è possibile la chiusura dell'istituto nelle giornate prefestive.
- L'istituzione scolastica promuove, in relazione alle esigenze di servizio, tutte quelle iniziative che consentono al personale di recuperare le ore non prestate. Il personale potrà in ogni caso usufruire delle ferie.

#### **Art. 11 – Ferie e festività soppresse**

- Le ferie e le festività soppresse devono essere fruite entro il termine dell'anno scolastico.
- In base all'art. 13, c. 10 del CCNL, il personale che non abbia potuto fruire integralmente delle ferie spettanti nel corso dell'anno scolastico per motivi di servizio o per motivate esigenze personali o di salute, potrà chiedere di conservare, fino a un massimo di 5 giorni di ferie, da fruire entro il 30 aprile dell'anno successivo.

*MSTC*  
*Seni*

*MS* *BL*

*SP*

- Le richieste di ferie per i periodi di sospensione delle attività didattiche per le festività natalizie e pasquali, vanno presentate con un preavviso di 20 giorni.
- Le richieste di ferie per il periodo estivo dovranno essere presentate entro il 15 marzo. L'amministrazione confermerà o meno le richieste entro i successivi 20 giorni. Dopo tale scadenza in assenza di risposta le ferie risultano concesse.
- La richiesta di ferie durante le attività didattiche deve essere avanzata, salvo casi eccezionali, almeno 7 giorni prima e l'istituto risponderà entro i 3 giorni successivi.
- La sostituzione del personale in ferie durante l'attività didattica è senza oneri per lo Stato e comporta la sostituzione da parte dei colleghi. In tale giornata il collega presente è esonerato dalla turnazione per la sostituzione di altri assenti, salvo dichiarata disponibilità.
- Il piano delle ferie e delle festività soppresse viene disposto dal DSGA.
- Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, viene modificata la richiesta del/dei dipendente/i disponibili, in mancanza di personale disponibile viene adottato, nel rispetto dell'art. 13, c. 11 CCNL, un sistema di rotazione.
- Le festività soppresse sono fruite nel corso dell'anno scolastico a cui si riferiscono.
- Il DSGA organizza le proprie ferie in modo da garantire in ogni caso il funzionamento dell'ufficio di segreteria.

**Art. 12 – Prestazioni aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica.**

Il fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a retribuire le seguenti attività:

- Prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo che siano state preventivamente autorizzate.
- Attività non comprese nel profilo di appartenenza.

Il piano delle attività aggiuntive del personale ATA è predisposto dal Dirigente Scolastico sulla base della proposta del DSGA.

Le attività aggiuntive da retribuire e le ore di impegno effettuate vengono rilevate da appositi registri/schede.

I criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto sono i seguenti:

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*M. F. L.*  
*Scelta*

*Op* *bf*

*Sp*

- disponibilità del personale a spostarsi periodicamente nella sede centrale;
- competenza;
- professionalità;
- esperienza;
- attitudini.

Il Dirigente scolastico assegna le attività con una lettera di incarico protocollata in cui, in maniera analitica, vengono indicate le attività da svolgere, il periodo di effettuazione e la retribuzione.

### **Art. 13 – Incarichi specifici**

Gli incarichi specifici si attribuiscono per i compiti che nell'ambito dei profili professionali comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità. Si tratta di incarichi specifici obbligatori che non si aggiungono al profilo di base e il cui svolgimento è condizionato dalle esigenze della istituzione scolastica. Tali incarichi verranno individuati in base al P.O.F. ed alle esigenze del servizio scolastico, dal DSGA nella sua proposta di piano delle attività.

Il personale ATA impegnato in incarichi specifici sarà individuato sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità;
- partecipazione a corsi specifici;
- professionalità;
- aver svolto incarichi specifici (ex funzioni aggiuntive) inerenti il nuovo incarico;
- competenza.

Il personale interessato deve presentare una richiesta predisposta secondo i criteri stabiliti.

Al personale in servizio con contratto a tempo parziale non possono essere conferiti incarichi aventi carattere continuativo.

In presenza di parità di requisiti professionali accertati si procederà all'assegnazione dell'incarico specifico a rotazione annuale.

IL compenso per il personale assegnatario degli incarichi specifici verrà liquidato, di norma, entro il termine dell'anno scolastico.

### **Art. 14 – Formazione e aggiornamento**

Centro Provinciale Istruzione degli adulti-C.P.I.A.1-Bergamo  
Via Ozanam, 27 -24126 Bergamo-Tel 035.318606Codice Fiscale 95212150163  
e-mail: bgmm18500p@istruzione.it-bgmm18500p@pec.istruzione.it

*M. S. F. 6*  
*Seel*

*G. J.* *St*

*SP*

Vanno in ogni modo favorite la crescita e l'aggiornamento professionale del personale. A tal fine il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA e fatte salve le esigenze di servizio che lo impediscano, autorizzerà la frequenza a corsi che si svolgano in orario di servizio, ovvero considererà tale frequenza come orario di lavoro da recuperare attraverso riposi compensativi.

Di massima il Dirigente Scolastico avanza la proposta di partecipazione ai corsi prioritariamente al personale con contratto a tempo indeterminato, successivamente al personale a tempo determinato e tenuto conto delle mansioni e dell'argomento del corso.

In caso di concorrenza di più unità di personale della medesima categoria richiedente, viene data la priorità all'attività di formazione e aggiornamento attinente al profilo professionale ricoperto e/o l'esercizio delle funzioni.

I corsi del piano di aggiornamento di istituti aperti a tutto il personale e non attinenti al proprio profilo, saranno frequentabili al di fuori del proprio orario di servizio.

La frequenza di corsi di aggiornamento organizzati dall'amministrazione centrale o periferica è sempre considerata orario di servizio.

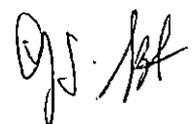
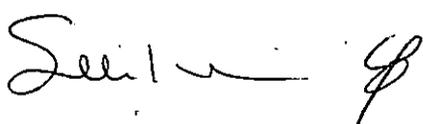
L'attività potrà riguardare la partecipazione a:

- corsi di perfezionamento o specializzazione attinenti lo specifico profilo professionale, partecipazione a convegni, seminari o altre iniziative di formazione o aggiornamento finalizzate all'esercizio di funzioni o partecipazione a progetti, definite dal POF o individuate nel piano annuale delle attività.
- Altre iniziative di formazione, comprese quelle organizzate internamente dall'istituzione scolastica.

## NORME FINALI

### Art Durata e validità del contratto

Il presente accordo, fatte salve eventuali modifiche e integrazioni di carattere normativo derivanti dalla stipula dei Contratti Collettivi Nazionali, ha la durata di un anno scolastico (dal 1° settembre 2014 al 31 agosto 2015) e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo formale disdetta di una delle parti, da comunicarsi all'altra parte almeno tre mesi prima della relativa scadenza o, comunque, non oltre il mese di settembre successivo al termine della



scadenza. Per evitare periodi di vacanza contrattuale il presente Contratto rimane in vigore fino alla stipula del nuovo.

**Letto confermato e sottoscritto**

Bergamo 10 luglio 2015

**PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico Miriam Sebastiana Etzo

*Miriam Sebastiana Etzo*

**PER LA DELEGAZIONE SINDACALE**

| RSU di Istituto            | OO.SS. Provinciali           |
|----------------------------|------------------------------|
| <i>Giuseppe Bertolotto</i> | <i>Sele No - CISL SCUOLA</i> |
| <i>Giuseppe Sulpizi</i>    | <i>Elio Banti FLC-CGIL</i>   |
|                            |                              |

24

*Sele No*  
*MSE*

Il giorno <sup>13</sup> <sup>luglio</sup> del mese di dell'anno 2015 presso il C.P.I.A. 1 di Bergamo viene sottoscritta la presente intesa, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo di istituto – parte economica.  
La presente intesa sarà inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, corredata dalla relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

L'intesa viene sottoscritta tra

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Miriam Sebastiana Etzo *Miriam Sebastiana Etzo*

**PARTE SINDACALE**

RSU

*Luciano Bebbino*  
*Giuseppina Spadaro*

SINDACATI

FLC/CGIL *Elisa Biondi*

SCUOLA

CISL/SCUOLA *Silvana Della*

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

25

**PARTE GENERALE**

**Art. 1 – Campo di applicazione.**

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale, docente e ATA, in servizio nell'istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

**Art. 2 – Decorrenza e durata.**

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2015 e comunque fino a sottoscrizione di un nuovo contratto.

**Art. 3 – Criteri generali e ripartizione delle risorse.**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola, sulla base delle esigenze organizzativo didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal Collegio dei Docenti.

Il numero degli addetti in organico di diritto è di n. 54, precisamente: docenti n. 42 e A.T.A. n. 12.

compreso il D.S.G.A.

La ripartizione dei fondi tra docenti e ATA per la contrattazione di Istituto del 2014/2015 – Lordo dipendente – è stata effettuata in misura proporzionale al numero dei docenti e del personale ATA risultanti dall'organico di diritto.

## PERSONALE DOCENTE

### Art. 4 – Individuazione

Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

### Art. 5 – Misure e compensi

A tutto il personale chiamato a svolgere attività aggiuntive, non retribuite in misura forfetaria, verranno corrisposti i compensi secondo le misure e le modalità previste dal vigente CCNL, entro i limiti massimi stabiliti dalla presente contrattazione.

Il personale supplente temporaneo ha accesso al fondo di istituto solo se presta servizio per un periodo di almeno 60 giorni consecutivi. Il relativo compenso sarà calcolato in misura proporzionale al servizio prestato.

26

SP  
BR OR  
MISTE  
A

